

ALTIS ADVISORY S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT

Codice Etico

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 30/10/2023



SCHEDA CONTROLLO DOCUMENTO

IDENTIFICAZIONE

TITOLO DEL DOCUMENTO	Codice Etico Allegato del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231
-----------------------------	--

REVISIONI

VERSIONE	DATA EMISSIONE	COMMENTO	APPROVAZIONE
V.01	30/10/2023	Prima emissione	CdA di ALTIS Advisory S.r.l. Società Benefit



Sommario

1. Premessa	4
2. Destinatari e ambito di applicazione	5
3. Obblighi dei Destinatari	6
4. Regole di condotta	6
4.1 Centralità delle persone	6
4.2 Selezione del personale e gestione del rapporto di lavoro	7
4.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela ambientale	8
4.4 Doveri dei dipendenti e dei collaboratori	9
4.5 Contrasto alle pratiche illegali	10
4.6 Gestione degli omaggi	10
4.7 Protezione dei dati personali	11
4.8 Utilizzo dei sistemi informatici	11
4.9 Tutela della proprietà intellettuale	12
5.1 Rapporti con i Terzi	13
5.1.1 Rapporti con i clienti	13
5.1.2 Rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni	13
5.1.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione	15
5.1.4 Relazioni con gli Organi di Vigilanza e Controllo	16
5.1.5 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	16
5.1.6 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali	17
6.1. Trasparenza della contabilità	17
7.1 Contrasto alla criminalità	18
8.1 Conflitto di interessi	19
5. Il Sistema di controllo interno	19
6. Diffusione ed attuazione del Codice Etico	19



1. Premessa

Nel 2022 è nata **ALTIS Advisory S.r.l. Società Benefit**: spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che offre servizi di supporto agli attori economici per migliorarne la sostenibilità, a tutto campo, attraverso il presidio delle dimensioni ambientali, sociali e di *governance*.

I Soci fondatori fin dal 2005 hanno maturato una vasta esperienza in ambito di ricerca, formazione e consulenza sulla sostenibilità, operando con proficuo impegno in campo accademico. Il *purpose* è quello di affermarsi quale autorevole e innovativa boutique di consulenza per la sostenibilità a supporto dell'impatto positivo degli attori economici.

Legalità, etica e integrità sono valori imprescindibili dell'attività di ALTIS Advisory, che opera nel pieno rispetto delle leggi e promuove una cultura aziendale responsabile, integrando la sostenibilità nei valori aziendali. A ulteriore testimonianza dell'impegno verso la sostenibilità in ogni dimensione, ALTIS Advisory si è costituita nella forma giuridica di Società Benefit.

Proprio in quanto Società Benefit, l'organo amministrativo si è impegnato a bilanciare l'obiettivo di perseguimento di utili societari con il raggiungimento delle finalità di beneficio comune, esplicitati all'interno dello Statuto societario.

In particolare, ALTIS Advisory ha assunto l'impegno a generare un misurabile beneficio comune supportando le attività di ricerca accademica, lo sviluppo di competenze e conoscenze, nonché la promozione del management e dell'imprenditorialità orientata agli aspetti sociali ed ambientali.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 della Società, contiene i valori generali di natura etica che, insieme alle prescrizioni legali, regolamentari e contrattuali, rappresentano le indicazioni che si devono declinare nei principi comportamentali e nei protocolli di controllo a presidio dei rischi-reato presentati nelle Parti Speciali del Modello.

In particolare, il Codice Etico costituisce il necessario completamento del Modello in quanto documento aziendale diretto ad individuare, in riferimento all'etica e ai valori che ispirano l'impresa, diritti, doveri e responsabilità di tutti coloro che partecipano alla realtà aziendale.¹

I principi etici di comportamento, contenuti all'interno del Codice Etico, caratterizzano pertanto l'attività della Società e guidano l'organizzazione aziendale, nel senso di dare un'indicazione programmatica che ha natura vincolante.

¹ Sul punto si è espressa la Corte di Cassazione civile con ordinanza 23427 del 1° agosto 2023: "*nelle società commerciali il Codice etico costituisce il necessario completamento del modello di organizzazione, gestione e controllo dell'ente, in quanto documento aziendale diretto ad individuare, in riferimento all'etica e ai valori che ispirano l'impresa, diritti, doveri e responsabilità di tutti coloro che partecipano alla realtà aziendale (personale dipendente ed eventualmente gli esterni che, con le società, intrattengono rapporti commerciali)*".



In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida di Confindustria, la scelta adottata dalla Società è stata quella di affiancare a valori etici di portata più ampia e generali, un insieme di principi etici che rispondono alle specifiche prescrizioni contenute nel D.Lgs. 231/2001 e sono finalizzati a prevenire, in particolare, la commissione dei reati previsti dallo stesso.

Ciò premesso, il presente documento enuncia i principi etici che guidano ALTIS Advisory nello svolgimento delle proprie attività e verso i quali pretende la più rigorosa osservanza da parte degli esponenti aziendali, dei suoi dipendenti e, in ogni caso, di tutti coloro che cooperano nel perseguimento della sua missione.

Pertanto, ogni comportamento contrario a quanto riportato dal Codice Etico sarà sanzionato in modo proporzionato alla gravità delle eventuali infrazioni commesse, in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito come parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.²

2. Destinatari e ambito di applicazione

Le disposizioni contenute all'interno del Modello e nel presente Codice Etico sono vincolanti per i componenti dell'organo di amministrazione della Società, per i dipendenti, i collaboratori e per chiunque instauri, a qualsiasi titolo, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, rapporti di collaborazione o di partnership (di seguito denominati "**Destinatari**").

In particolare:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione si impegnano a ispirarsi ai principi del Codice Etico e del Modello 231 nel fissare gli obiettivi societari, nel proporre gli investimenti e nel realizzare i progetti, nonché in qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione della Società;
- i dipendenti, i collaboratori, nonché i partners in relazioni d'affari e tutti coloro che intrattengano rapporti commerciali con la Società, sono tenuti – nel contesto delle diverse relazioni intrattenute con la Società – ad adeguare i propri comportamenti alle disposizioni del Codice Etico e, per quanto di competenza e conoscenza, del Modello 231.

Pertanto, i componenti dell'organo di amministrazione, i dipendenti e i collaboratori in genere sono tenuti a conoscere i principi contenuti nel Codice Etico e nel Modello 231, oltre che le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della loro funzione, derivanti dalla normativa e dal sistema di controllo interno.

² Si rinvia al Documento di Parte Generale, paragrafo 6) "Il Sistema disciplinare".



È richiesto, altresì, a tutti i Destinatari di osservare e, per quanto di propria competenza, di far osservare i principi contenuti nel Codice Etico e, in nessuna circostanza, la pretesa di agire nell'interesse della Società giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quanto enunciato nel presente Documento.

Le attività di quanti operano per la Società devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine e la reputazione della Società stessa.

3. Obblighi dei Destinatari

Tutte le azioni, le operazioni e le negoziazioni e, in genere, i comportamenti posti in essere dai Destinatari nello svolgimento dell'attività lavorativa, devono essere improntati ai principi di integrità, competenza, responsabilità, inclusione, equità, nonché essere aperti alle verifiche e ai controlli secondo le norme vigenti e le procedure interne.

Tutte le attività devono essere svolte con impegno e rigore professionale. Ciascun Destinatario deve fornire apporti professionali adeguati alle responsabilità assegnate e deve agire in modo da tutelare il prestigio della Società.

4. Regole di condotta

ALTIS Advisory promuove il lavoro dignitoso e produttivo, in condizioni di libertà, sicurezza, dignità, equità, inclusione e benessere per tutti i propri dipendenti e collaboratori; pertanto, si impegna al rispetto di tutti i principi stipulati all'interno delle Convenzioni dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dei Dieci Principi del Global Compact, nonché degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – *SDG5 parità di genere, SDG8 lavoro dignitoso e crescita economica e SDG10 ridurre le disuguaglianze.*

4.1 Centralità delle persone

La Società riconosce il ruolo centrale delle persone nel raggiungimento della *mission* aziendale e, conseguentemente, adotta procedure e metodi di selezione, formazione e lavoro improntati al rispetto dei criteri di attenzione alla persona, rispetto, trasparenza.

È interesse primario della Società favorire lo sviluppo del potenziale di ciascun dipendente o collaboratore, promuovendo un ambiente e un'organizzazione del lavoro che siano costantemente improntate:

- al rispetto, anche in sede di selezione del personale, della personalità e della dignità di ciascun individuo, e che prevengano in ogni momento la creazione di situazioni di disagio o ostilità;
- alla prevenzione di discriminazioni, prevaricazioni ed abusi di ogni tipo;



- alla definizione di ruoli, responsabilità, deleghe e disponibilità di informazioni idonee a far sì che ciascun membro dell'organizzazione possa assumere le decisioni che gli competono nell'interesse della Società.

ALTIS Advisory esige che nelle relazioni di lavoro interne ed esterne non si verifichino molestie di alcun genere, quali ad esempio, la creazione di un ambiente di lavoro ostile nei confronti di singoli lavoratori o gruppi di lavoratori, l'ingiustificata interferenza con il lavoro altrui o la creazione di ostacoli e impedimenti alle prospettive professionali altrui.

La Società è impegnata nella tutela dei lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona e delle sue convinzioni. Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

La Società assicura il rispetto della parità dell'essere umano indipendentemente da genere, età, etnia, nazionalità, colore della pelle, religione, orientamento sessuale e identitario, opinioni politiche, affiliazione sindacale, stato civile e familiare, stato di salute e di ogni altra caratteristica personale che contraddistingua l'individuo.

ALTIS Advisory si impegna, quindi, a valorizzare le diversità del singolo con il quale entra in contatto e garantire a tutti pari opportunità nell'espressione del proprio potenziale professionale.

4.2 Selezione del personale e gestione del rapporto di lavoro

La valutazione del personale ai fini dell'assunzione è gestita in base alla verifica della corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze espresse dalla Società, nel rispetto delle pari opportunità fra i candidati e della normativa di riferimento in materia di rapporto di lavoro.

Le informazioni richieste ai candidati sono collegate unicamente alla verifica della rispondenza del profilo ricercato rispetto alla candidatura avanzata.

La Società si impegna a non favorire forme di clientelismo e nepotismo.

Il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, invero la Società si impegna a contrastare i fenomeni di lavoro sommerso e dell'immigrazione irregolare. È vietato instaurare rapporti di lavoro con soggetti privi del permesso di soggiorno o con lo stesso scaduto, nonché favorire l'ingresso e il soggiorno illegale di stranieri nel territorio dello Stato.

Il candidato viene informato di tutte le caratteristiche attinenti al rapporto di lavoro, con specifico riferimento alle caratteristiche della funzione e del lavoro da svolgere, agli elementi retributivi e normativi, alle norme e procedure da adottare in ambito lavorativo.



A seguito della costituzione del rapporto di lavoro, l'accesso a ruoli e incarichi superiori (promozioni) è legato, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, alla meritocrazia.

Anche nei riconoscimenti e nelle promozioni individuali, la Società combatte e rifiuta qualunque ipotesi di discriminazione in relazione al genere, all'età, all'etnia, alla nazionalità, al colore della pelle, alla religione, all'orientamento sessuale ed identitario, alle opinioni politiche, all'affiliazione sindacale, allo stato civile e familiare, allo stato di salute e di ogni altra caratteristica personale che contraddistingua l'individuo.

4.3 Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela ambientale

In osservanza del rispetto della persona e in ossequio ai precetti di legge di volta in volta vincolanti, la Società assicura la creazione e la gestione di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della salute e della sicurezza dei dipendenti.

È obiettivo di ALTIS Advisory fornire ai propri lavoratori un ambiente di lavoro nel quale sia assente qualsiasi pericolo per la salute, garantire che in tutta l'organizzazione aziendale siano adottate adeguate misure di sicurezza, conformi alle disposizioni normative che disciplinano la sicurezza e la salute dei lavoratori, formare e sensibilizzare i lavoratori nell'ambito della tutela e della sicurezza sul lavoro.

Nella gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ALTIS Advisory si ispira ai seguenti principi e criteri fondamentali:

- valutare i rischi presenti nei luoghi di lavoro e intervenire per minimizzarli;
- formare e informare i lavoratori in merito ai rischi connessi all'attività aziendale secondo quanto definito nel documento di valutazione dei rischi e prescritto dalla normativa vigente;
- impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

In tale ottica, i lavoratori sono tenuti a:

- contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite;
- partecipare con impegno e profitto ai programmi di formazione organizzati dalla Società.

ALTIS Advisory si impegna, altresì, a proteggere l'ambiente garantendo la corretta raccolta dei differenti rifiuti e selezionando esclusivamente smaltitori professionisti autorizzati. Si impegna altresì a sensibilizzare i propri dipendenti e collaboratori a comportamenti individuali orientati a criteri di sostenibilità.

La Società, in quest'ottica, adotta i seguenti principi ambientali:



- educare, formare e motivare le persone coinvolte nelle attività della Società ad operare in modo sostenibile;
- comunicare e rafforzare il senso di responsabilità verso l'attenta gestione dell'ambiente;
- condurre le attività tenendo in considerazione l'efficiente utilizzo dell'energia e dei materiali, l'uso sostenibile delle risorse rinnovabili, la riduzione al minimo dell'impatto negativo sull'ambiente e della generazione e la gestione responsabile e sicura dei rifiuti.

4.4 Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Il dipendente o collaboratore deve agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, nonché nelle disposizioni del Modello 231 e del presente Codice Etico, assicurando le prestazioni richieste.

Gestioni delle informazioni

Il dipendente o collaboratore deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Utilizzo di beni aziendali

Ogni dipendente o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili. In particolare, ogni dipendente o collaboratore deve:

- utilizzare con la dovuta cura e diligenza i beni a lui affidati;
- evitare usi impropri che possano causare danni o riduzione di efficienza o comunque in contrasto con l'interesse dell'impresa.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche ogni dipendente e collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalla Policy, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- non inviare messaggi di posta elettronica che possano recare offesa alla persona e/o danno all'immagine ed alla reputazione aziendale;
- utilizzare siti internet esclusivamente correlati ed utili all'espletamento della propria precipua attività.



4.5 Contrasto alle pratiche illegali

La Società, al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali e/o di favoreggiamento di pratiche illegali nell'esercizio dell'attività aziendale, prevede a carico di tutti i Destinatari le seguenti prescrizioni:

- non sottostare a richieste contrarie alla legge e, nel caso, darne immediata notizia all'Amministratore Delegato e all'Organismo di Vigilanza;
- Informare immediatamente l'Amministratore Delegato, l'Organismo di Vigilanza, nonché le competenti Autorità in caso di minacce o attentati alla propria persona e/o all'attività e beni della Società, fornendo tutte le informazioni necessarie e procedendo all'attivazione delle vie legali;
- Segnalare all'Organismo di Vigilanza comportamenti sospetti relativi a possibili pratiche illegali in relazione all'attività aziendale.

La Società compete sul mercato in modo leale, rispettando le leggi antitrust e i regolamenti che hanno come scopo quello di favorire lo sviluppo della libera concorrenza.

Nell'ambito di una linea di azione ispirata al rispetto dell'integrità dei comportamenti, la Società ritiene che il valore della libera e leale concorrenza debba essere tutelato senza riserve. Per questa ragione, l'organo amministrativo, i dipendenti e i collaboratori di ALTIS Advisory devono astenersi da comportamenti e condotte che possano essere qualificati in termini di concorrenza sleale e pubblicità ingannevole.

4.6 Gestione degli omaggi

Con riferimento alla gestione degli omaggi, i componenti dell'organo amministrativo, i dipendenti e i collaboratori devono astenersi da comportamenti contrari ai seguenti principi:

- chiedere o accettare omaggi o altre utilità nello svolgimento delle attività di propria competenza, salvo non si tratti di omaggi di modico valore ammessi dalle pratiche commerciali;
- offrire o promettere omaggi o altre utilità, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore, che non possano influenzare il beneficiario;
- accettare promesse di omaggi o altre utilità, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modico valore, che non influenzino il beneficiario.



Pertanto, gli atti di cortesia commerciale, come gli omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti solo ed esclusivamente previa autorizzazione dei componenti dell'organo amministrativo, purché di modico valore³ e comunque tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di una delle parti, e da non influenzare l'indipendenza di giudizio del destinatario.

4.7 Protezione dei dati personali

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società nel trattare i dati personali dei Destinatari e di terzi assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e l'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali.

A tal fine, il trattamento di dati personali è consentito esclusivamente al personale autorizzato nell'ambito dell'attività lavorativa e nel rispetto della normativa interna adottata da ALTIS Advisory e predisposta in conformità al Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione dei dati personali (GDPR) e al Codice Privacy (D.Lgs. 196/2003) così come innovato dal D.Lgs. 101/2018.

4.8 Utilizzo dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici ogni dipendente (o collaboratore esterno che utilizzi sistemi informatici di ALTIS Advisory) è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore ed alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse l'utilizzo dei collegamenti in rete o l'invio di posta elettronica per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro; a maggior ragione è vietato inviare messaggi inappropriati e/offensivi o che possano arrecare danno all'immagine ed alla reputazione della Società.

Al fine di escludere comportamenti illeciti contrari alle norme vigenti in materia informatica, oltre a quanto previsto dalla Policy interna, è vietato ai dipendenti e agli altri soggetti che operano per conto della Società, anche su sistemi di terzi di:

- accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, o mantenersi nello stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;
- detenere e diffondere abusivamente codici di accesso ai sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, procurando, riproducendo, diffondendo o consegnando codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso oppure fornire ad altri istruzioni idonee al predetto scopo;

³ Per modico valore si fa riferimento ad un *quantum* inferiore ad € 500,00.



- diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi diretti a danneggiare un sistema informatico o telematico o ad interrompere totalmente o parzialmente il suo funzionamento;
- intercettare fraudolentemente informazioni relative ad un sistema informatico o telematico (o intercorrenti tra più sistemi), ovvero impedire o interrompere illecitamente tali comunicazioni, o installare apparecchiature atte ad intercettarle;
- danneggiare informazioni, dati o programmi informatici altrui, ivi compresi quelli utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità, attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi.

Ogni dipendente (o collaboratore esterno) è, altresì, tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

4.9 Tutela della proprietà intellettuale

La Società agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti.

La proprietà intellettuale comprende tre rami principali: la proprietà industriale, le opere dell'ingegno protette dal diritto d'autore e le strategie commerciali.

In riferimento alla proprietà industriale, è fatto divieto ai Destinatari, nell'esercizio delle proprie attività, attuare condotte che possano concretizzarsi in un'alterazione, contraffazione o utilizzo illecito di brevetti, marchi, disegni o modelli industriali, sia nazionali che esteri.

In riferimento al diritto d'autore, a nessun Destinatario è consentito installare software, banche dati prive di licenza sui computer della Società, ovvero diffondere documenti e materiale protetto da *copyright* senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

A ciò si aggiunga che ai Destinatari è fatto esplicito divieto di duplicare, trasmettere, riprodurre o diffondere abusivamente, per uso non personale e a fini di lucro, opere, o parti di esse, scientifiche e/o didattiche anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati, nonché divulgare le stesse al di fuori dell'ambito accademico. Invero, è consentito l'utilizzo, per uso non commerciale, delle altrui opere protette senza dover richiedere preventivamente il consenso all'autore essendo possibile citare, riassumere, riprodurre brani o parti di un'opera esclusivamente per fini didattici o di critica e discussione.

È fatto, altresì, esplicito divieto di effettuare download illegali o trasmettere a soggetti terzi, al di fuori dei casi già menzionati, contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore.



Infine, è vietato utilizzare segreti aziendali altrui e diffondere notizie su Società concorrenti che siano anche solo potenzialmente idonee a determinarne il discredito.

È in ogni caso fatto obbligo a ciascun Destinatario segnalare all'Organismo di Vigilanza qualsiasi elemento da cui possa desumersi il pericolo di violazioni della proprietà intellettuale.

5.1 Rapporti con i Terzi

5.1.1 Rapporti con i clienti

ALTIS Advisory aspira a soddisfare le migliori e legittime aspettative dei propri clienti fornendo loro servizi di qualità a condizioni competitive e nel rispetto delle norme poste a tutela della concorrenza e del mercato.

Nell'ambito delle relazioni con i clienti, tutto il personale di ALTIS Advisory è impegnato a:

- operare nell'ambito delle leggi e normative vigenti;
- rispettare sempre gli impegni e gli obblighi assunti nei confronti dei clienti;
- adottare uno stile di comportamento nei confronti della clientela improntato a collaborazione e rispetto;
- fornire informazioni accurate, complete, trasparenti e veritiere in modo da consentire al cliente una decisione consapevole e responsabile;
- attenersi a verità nelle comunicazioni pubblicitarie o di altra natura;
- non discriminare arbitrariamente i clienti né cercare di sfruttare indebitamente posizioni di forza a svantaggio degli stessi;
- porre le condizioni per il mantenimento di favorevoli e durature relazioni con i clienti;
- richiedere ai clienti di attenersi ai principi del presente Codice Etico tramite apposite clausole 231;
- segnalare tempestivamente all'Amministratore Delegato e all'Organismo di Vigilanza qualsiasi comportamento che dovesse apparire contrario ai principi etici del Codice.

5.1.2 Rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni

La Società si avvale di fornitori e i collaboratori esterni (es. consulenti), con i quali instaura forme di collaborazione e di reciproco scambio.

Gli apporti professionali sono improntati a impegno e rigore professionale e sono, in ogni momento, allineati al livello di professionalità, responsabilità ed etica che caratterizza la Società, con l'attenzione e la precisione richieste per garantire il rispetto e la preservazione della reputazione di ALTIS Advisory.



Sono bandite e perseguite legalmente pratiche di corruzione, favori illegittimi, corresponsione di benefici materiali e immateriali nonché di altri vantaggi finalizzati ad influenzare o compensare rappresentanti di istituzioni.

I fornitori e i collaboratori esterni sono selezionati secondo procedure rispettose delle leggi di volta in volta applicabili e costantemente improntate a criteri di legalità, trasparenza, correttezza e rispetto reciproco.

A tal fine, i componenti dell'organo amministrativo e i dipendenti che partecipano ai processi di selezione dei fornitori e dei collaboratori esterni devono:

- riconoscere ai partecipanti in possesso dei requisiti necessari, pari opportunità di partecipazione alla selezione;
- verificare, anche attraverso idonea documentazione, che dispongano di mezzi, anche finanziari, di strutture organizzative, di capacità tecniche ed esperienza, di sistemi di qualità e risorse adeguate a preservare l'immagine della Società;
- verificare il rispetto della normativa in materia di lavoro, ivi incluso per ciò che attiene il lavoro minorile, la salute e la sicurezza dei lavoratori, il lavoro regolare;
- verificare il non coinvolgimento, siano essi persone fisiche o giuridiche, in fatti inerenti al riciclaggio ed al finanziamento del terrorismo.

I fornitori e i collaboratori esterni dovranno aderire all'intera documentazione contrattuale sottoposta dalla Società che comprenderà l'obbligo di rispettare il Codice Etico, nonché le altre regole di comportamento volontario che la Società abbia a tal fine predisposto e comunicato, che potranno prevedere anche specifiche sanzioni per l'eventuale violazione degli stessi, nonché la risoluzione dei contratti in essere.

La condotta di ALTIS Advisory nelle fasi di approvvigionamento di beni e servizi è improntata alla ricerca di condizioni economiche eque, in relazione alla qualità del prodotto/servizio acquistato, alla concessione di pari opportunità di *partnership* per ogni fornitore, alla lealtà e imparzialità di giudizio.

Pertanto, la selezione del fornitore, dei collaboratori esterni e l'esecuzione dei relativi contratti sono caratterizzate in qualsiasi momento da trasparenza, certezza e forma scritta, senza che regole diverse e in violazione di quanto previsto dai documenti disponibili possano essere, a qualsiasi titolo, prevalenti o vincolanti per la Società.

Infine, la realizzazione delle attività da parte dei fornitori e dei collaboratori esterni, siano essi chiamati a collaborare con dipendenti aziendali o siano essi chiamati a realizzare le proprie attività in autonomia, deve essere rispettosa delle procedure volte a garantire la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro e la tutela ambientale.



5.1.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate, nel rispetto delle deleghe e procure in essere.

A tal fine, la Società richiede che particolare attenzione e cura sia posta nei rapporti con l'Autorità di vigilanza o altre Autorità indipendenti, gli Enti previdenziali, gli Enti addetti alla riscossione dei tributi, gli Organi di procedure fallimentari, l'Autorità Giudiziaria, avendo particolare riguardo alla gestione delle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione e utilizzazione di erogazioni pubbliche (nazionali ed europee), comunque denominate.

Al fine di prevenire il compimento di atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità della Società, le operazioni sopra richiamate e la gestione delle risorse finanziarie correlate sono intraprese dalle funzioni aziendali specificamente autorizzate, nel pieno rispetto delle leggi e dei principi del Codice Etico e contenuti nel Modello.

Non è ammesso, né direttamente, né indirettamente offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione, ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi allo scopo di indurre al compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio della Pubblica Amministrazione.

Coloro che dovessero ricevere richieste esplicite o implicite di benefici di qualsiasi natura da parte di soggetti della Pubblica Amministrazione, come sopra definiti, dovranno immediatamente:

- sospendere ogni rapporto con essi;
- informare per iscritto l'Amministratore Delegato;
- informare per iscritto l'Organismo di Vigilanza nel caso in cui gli atti sopra elencati siano stati compiuti per procurare vantaggio diretto o indiretto alla Società o nell'interesse della stessa.

Le prescrizioni indicate nei punti precedenti non devono essere eluse ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto la veste di incarichi, consulenze, pubblicità, abbiano analoghe finalità di quelle vietate dal presente paragrafo.

Inoltre, non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse della Società, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.



È vietato indurre chiunque in errore con artifici o raggiri per procurare alla Società un ingiusto profitto con altrui danno.

Il “profitto ingiusto” può essere diretto o indiretto e comprendere oltre ai contributi, finanziamenti e altre erogazioni concesse dallo Stato, da un Ente pubblico e dall'Unione Europea, anche concessioni, autorizzazioni, licenze o altri atti e provvedimenti amministrativi.

È, inoltre, fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate, concesse alle Società dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali le stesse sono state riconosciute.

Infine, è vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico dello Stato o di altro Ente Pubblico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno.

5.1.4 Relazioni con gli Organi di Vigilanza e Controllo

I rapporti con gli Organi di Vigilanza e Controllo sono improntati alla massima trasparenza, chiarezza, professionalità e correttezza, al fine di instaurare un rapporto di massima collaborazione ed evitare che il perseguimento dell'interesse aziendale si realizzi attraverso la promessa, l'offerta o il versamento, diretto o attraverso intermediari, di somme di denaro o altri benefici, omaggi e atti di cortesia e di ospitalità a favore di soggetti preposti alla vigilanza e al controllo, al fine di influenzarli nell'espletamento dei loro doveri e/o trarre da questi un indebito vantaggio.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società giustifica atti di impedimento o di ostacolo alla legittima attività di controllo degli Organi a ciò preposti, ivi incluso l'occultamento o la distruzione di documenti, ovvero la realizzazione di atti simulati o fraudolenti allo scopo di influenzare indebitamente l'attività e le decisioni dei suddetti Organi.

5.1.5 Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

La Società si astiene dall'indurre i Destinatari a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria al fine di poter orientare a proprio vantaggio le decisioni dell'organo giudicante.

Tutti i Destinatari coinvolti in procedimenti giudiziari devono prestare una fattiva collaborazione e rendere dichiarazioni veritiere, trasparenti e rappresentative dei fatti.

È fatto esplicito divieto di:

- porre in essere qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa, nel corso del procedimento;



- condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero;
- promettere o offrire denaro, omaggi o altra utilità a soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari o persone a queste vicine.

5.1.6 Rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali

La Società non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti o candidati, sia in Italia che all'estero, a esclusione dei contributi dovuti sulla base di specifiche normative.

La Società si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta su esponenti politici o sindacali, attraverso i propri dipendenti o collaboratori.

I componenti dell'organo amministrativo e i dipendenti, a loro volta, non possono svolgere attività politica durante l'orario di lavoro o utilizzare beni o attrezzature a tale scopo; dovranno, altresì, chiarire come eventuali opinioni politiche da loro espresse a terzi siano strettamente personali e che mai rappresentino l'opinione e l'orientamento della Società.

Nei rapporti con altre associazioni portatrici di interessi (es. associazioni di categoria, organizzazioni ambientaliste, etc.) è vietato promettere o versare somme, promettere o concedere beni in natura o altri benefici a titolo personale per promuovere o favorire interessi della Società.

6.1. Trasparenza della contabilità

La Società è consapevole dell'importanza della verità, trasparenza, accuratezza, completezza e conformità alle normative vigenti delle informazioni contabili.

A tal fine si dota di sistemi amministrativi e contabili idonei a rappresentare correttamente i fatti di gestione e nel fornire gli strumenti per identificare, prevenire e gestire, nei limiti del possibile, rischi di natura finanziaria e operativa, nonché frodi a danno della Società.

In particolare:

- tutte le attività e le azioni svolte ed effettuate dai Destinatari nell'ambito della propria attività lavorativa dovranno essere verificabili;
- la trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza ed affidabilità della documentazione dei fatti gestionali e delle relative registrazioni contabili;
- ciascun Destinatario è tenuto a collaborare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità;
- per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire l'agevole registrazione contabile,



l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità nonché la ricostruzione accurata dell'operazione;

- ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni, alterazioni, incompletezze o trascuratezze dell'informativa e della documentazione di supporto sono tenuti a riferire i fatti all'Amministratore Delegato.

7.1 Contrasto alla criminalità

La Società condanna qualsiasi comportamento volto a promuovere, organizzare, partecipare, finanziare o comunque agevolare l'attività di associazioni criminali o singoli associati di qualsiasi genere, nonché porre in essere qualsiasi atto volto a ostacolare o destabilizzare l'ordine democratico e la sicurezza pubblica.

È pertanto fatto divieto compiere qualsiasi operazione in favore di controparti della Società, qualora si abbia certezza o anche solo il sospetto che i fondi utilizzati possano provenire da attività illecite, ovvero che la controparte stessa agisca con finalità di riciclaggio e/o tramite condotte con finalità di terrorismo. Nello specifico, per ciascun destinatario del presente Codice Etico è fatto divieto di:

- avere contatti con soggetti di cui è conosciuta l'affiliazione ad associazioni per delinquere di stampo mafioso;
- collaborare con le associazioni criminali al fine di incrementare gli utili o il profitto della Società;
- intraprendere rapporti commerciali con aziende sospettate di intrattenere rapporti con le associazioni criminali di cui sopra;
- avvalersi di smaltitori di rifiuti privi delle autorizzazioni riconosciute dalla normativa di riferimento.

Per tali motivi i Destinatari, qualora coinvolti, a vario titolo, nella gestione dei rapporti con le controparti, sono tenuti a:

- verificare preventivamente le informazioni disponibili relativamente alle controparti della Società;
- evitare il coinvolgimento in operazioni ove vi sia il rischio di favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite e criminali;
- utilizzare strumenti di pagamento rilasciati esclusivamente da intermediari qualificati e autorizzati (banche, istituti di pagamento, istituti di moneta elettronica, Poste);
- utilizzare in modo corretto e lecito le carte di credito o di pagamento, ovvero qualsiasi altro documento analogo che abiliti al prelievo di denaro contante o



all'acquisto di beni o alla prestazione di servizi o comunque ogni altro strumento di pagamento diverso dai contanti.

8.1 *Conflitto di interessi*

Tutto il personale e i collaboratori, nell'esercizio delle proprie mansioni, devono astenersi dal partecipare alle attività in cui si possa manifestare un conflitto di interessi, intendendosi per tale ogni situazione o rapporto che, anche solo potenzialmente, veda coinvolti interessi personali o di altre persone a esso collegate. Nell'esclusivo interesse della Società, il personale e i collaboratori devono garantire decisioni neutre e imparziali.

Ai dipendenti ed ai collaboratori è vietato impegnarsi o fornire consulenze in modo diretto o indiretto a un concorrente o impegnarsi in attività in competizione con gli interessi economici della Società. È, altresì, vietato utilizzare i contatti della Società per commercializzare beni e servizi propri o di terzi, anche qualora non fossero in competizione con i servizi consulenziali offerti da ALTIS Advisory.

I Destinatari hanno l'onere di evitare qualunque interesse finanziario materiale in Società terze, qualora tale interesse possa trovarsi in conflitto con gli interessi aziendali di ALTIS Advisory.

5. Il Sistema di controllo interno

Per "controlli interni" si intendono tutti gli strumenti necessari o utili a indirizzare e verificare le attività con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure aziendali, proteggere i beni aziendali, gestire efficacemente le attività sociali e fornire con chiarezza informazioni veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché individuare e prevenire i rischi in cui la Società possa incorrere.

È compito della Società diffondere, a tutti i livelli, una cultura interna caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e orientata all'esercizio del controllo stesso.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, i componenti dell'organo amministrativo sono tenuti a partecipare alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo aziendale efficace e a renderne partecipi i loro sottoposti.

6. Diffusione ed attuazione del Codice Etico

I Destinatari del Codice Etico sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in esso contenute. La Società, pertanto, si impegna a garantire:

- la massima diffusione del Codice Etico, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- la predisposizione di strumenti di informazione e di campagne di sensibilizzazione con riferimento ai contenuti del Codice Etico;



- il costante aggiornamento del presente documento, in relazione all'evoluzione economica e commerciale dell'attività societaria e ad eventuali mutamenti nella sua struttura organizzativa.

Infine, nell'ambito dei rapporti con i terzi, ALTIS Advisory ha il compito di informare i Destinatari in merito agli impegni e agli obblighi previsti dal Codice Etico e a richiederne l'osservanza.